

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)</b>			<i>(unità di euro)</i>
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	31/12/2012	31/12/2011	
<b>1. Gestione</b>	<b>(1.268.664.051)</b>	<b>4.407.689.471</b>	
- risultato d'esercizio (+/-)	2.852.617.356	1.611.905.576	
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(137.571.535)	8.996.389	
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(200.183.695)	(189.561.628)	
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (-/+)	22.884.956	10.188.359	
- rettifiche/riprese di valore netto su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	7.689.853	7.887.982	
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	7.428.900	7.050.418	
- imposte e tasse non liquidate (+)	814.835.953	304.673.569	
- rettifiche/riprese di valore nette del gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-	
- rettifiche/riprese di valore su partecipazioni (+/-)	-	13.861.048	
- altri aggiustamenti (+/-)	(4.636.365.839)	2.632.687.748	
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.358.378.980)</b>	<b>(14.525.818.442)</b>	
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	78.171.539	266.360.752	
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-	
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.030.319.043)	(669.973.585)	
- crediti verso banche: a vista	-	-	
- crediti verso banche: altri crediti	6.948.868.710	(10.121.091.617)	
- crediti verso clientela	(6.374.480.471)	(4.060.860.800)	
- altre attività	19.380.285	59.746.809	
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>34.558.471.140</b>	<b>18.405.402.883</b>	
- debiti verso banche: a vista	-	-	
- debiti verso banche: altri debiti	14.456.286.818	11.561.064.716	
- debiti verso clientela	20.235.839.912	7.427.749.672	
- titoli in circolazione	(1.720.450.110)	795.615.500	
- passività finanziarie di negoziazione	5.272.444	(468.218.474)	
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-	
- altre passività	1.581.522.076	(910.808.531)	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>31.931.428.109</b>	<b>8.287.273.912</b>	
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>24.715.175.635</b>	<b>259.988.457</b>	
- vendite di partecipazioni	2.034.309.999	-	
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-	
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	22.680.756.000	259.988.457	
- vendita di attività materiali	109.636	-	
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(42.581.105.251)</b>	<b>(7.589.857.643)</b>	
- acquisti di partecipazioni	(12.660.567.850)	(1.072.800.000)	
- acquisti di attività finanziarie detenute sino a scadenza	(29.903.053.001)	(6.509.653.862)	
- acquisti di attività materiali	(12.452.043)	(5.592.908)	
- acquisti di attività immateriali	(5.032.357)	(1.810.872)	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(17.865.929.616)</b>	<b>(7.329.869.186)</b>	
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISORIA</b>			
- distribuzione dividendi e altre finalità	(371.000.000)	(700.000.000)	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(371.000.000)</b>	<b>(700.000.000)</b>	
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.694.498.493</b>	<b>257.404.726</b>	

**RICONCILIAZIONE**

Voci (*)		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	124.035.182.663	123.777.777.937
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	13.694.498.493	257.404.726
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	137.729.681.156	124.035.182.663

(\*) La cassa e le disponibilità liquide evidenziate nel Rendiconto finanziario sono costituite dal saldo della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide", dalle disponibilità sul conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato, ricomprese nella voce 70 "Crediti verso clientela", e dal saldo positivo dei conti correnti bancari evidenziati nella voce 60 "Crediti verso banche" al netto dei conti correnti con saldo negativo evidenziati nella voce 10 "Debiti verso banche" del passivo patrimoniale.

**PAGINA BIANCA**

## **NOTA**

## **INTEGRATIVA**

**(BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2012)**

**PAGINA BIANCA**

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **PREMESSA**

### **PARTE A - POLITICHE CONTABILI**

#### **A.1 - PARTE GENERALE**

**SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

**SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE**

**SEZIONE 3 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

**SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI**

#### **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

**1 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE**

**2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**

**3 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA**

**4 - CREDITI**

**6 - OPERAZIONI DI COPERTURA**

**7 - PARTECIPAZIONI**

**8 - ATTIVITÀ MATERIALI**

**9 - ATTIVITÀ IMMATERIALI**

**11 - FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA**

**12 - FONDI PER RISCHI E ONERI**

**13 - DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE**

**14 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE**

**16 - OPERAZIONI IN VALUTA**

**17 - ALTRE INFORMAZIONI**

#### **A.3 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

## **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10**

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

#### **SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20**

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

#### **SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40**

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

#### **SEZIONE 5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50**

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

#### **SEZIONE 6 - CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60**

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

#### **SEZIONE 7 - CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70**

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

#### **SEZIONE 8 - DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80**

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

#### **SEZIONE 10 - LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100**

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

**SEZIONE 11 - ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 110**

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

11.3 Attività materiali a uso funzionale: variazioni annue

**SEZIONE 12 - ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 120**

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

12.3 Altre informazioni

**SEZIONE 13 - LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO**

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

13.2 Passività per imposte differite: composizione

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

13.7 Altre informazioni

**SEZIONE 15 - ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 150**

15.1 Altre attività: composizione

**PASSIVO****SEZIONE 1 - DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10**

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

**SEZIONE 2 - DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20**

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

2.3 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela": debiti strutturati

2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

**SEZIONE 3 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30**

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

**SEZIONE 4 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40**

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

**SEZIONE 6 - DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60**

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

**SEZIONE 7 - ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 70**

7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte

7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

**SEZIONE 8 - PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 80**

**SEZIONE 10 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100**

10.1 Altre passività: composizione

**SEZIONE 11 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110**

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

**SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120**

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

12.4 Fondi per rischi e oneri - Altri fondi

**SEZIONE 14 - PATRIMONIO DELL'IMPRESA - VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190 E 200**

14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

**ALTRE INFORMAZIONI**

1. Garanzie rilasciate e Impegni

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**SEZIONE 1 - GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20**

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

**SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50**

2.1 Commissioni attive: composizione

2.3 Commissioni passive: composizione

**SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70**

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

**SEZIONE 4 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80**

**4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione****SEZIONE 5 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90**

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

**SEZIONE 6 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100**

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

**SEZIONE 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130**

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

**SEZIONE 9 - LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150**

9.1 Spese per il personale: composizione

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

9.5 Altre spese amministrative: composizione

**SEZIONE 10 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160**

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

**SEZIONE 11 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170**

11.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

**SEZIONE 12 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180**

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

**SEZIONE 13 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190**

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

**SEZIONE 14 - UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 210**

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

**SEZIONE 17 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 240**

17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

**SEZIONE 18 - LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260**

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

**PARTE D - REDDITIVITÀ COMPLESSIVA****PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

**SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO**

**SEZIONE 2 - RISCHI DI MERCATO**

**SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

**SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI**

**PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

**PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica
2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

**PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE**

**ALLEGATI DI BILANCIO**

## PREMESSA

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio di CDP è stato, in continuità con i precedenti esercizi, predisposto in base alle disposizioni della Banca d'Italia, definite nella circolare per la "Vigilanza creditizia e finanziaria" del 22 dicembre 2005 nella versione aggiornata del 18 novembre 2009, relativa a "Il bilancio bancario – schemi e regole di compilazione", che ha recepito l'introduzione nei bilanci bancari dei Princìpi contabili internazionali IAS/IFRS.

Con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, l'Unione Europea ha introdotto, infatti, l'obbligo, a partire dall'esercizio 2006, di applicazione dei Princìpi contabili IAS/IFRS nella redazione dei bilanci delle società della UE aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati dell'Unione Europea.

Il decreto legislativo n. 38 del 20 febbraio 2005 ha, successivamente, disciplinato tale obbligo di applicazione dei Princìpi contabili internazionali:

- IFRS "International Financial Reporting Standards" emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board),
- degli IAS "International Accounting Standards" emessi dallo IASC (International Accounting Standards Committee),  
e delle fonti interpretative *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* adottati dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC" ex SIC - Standing Interpretations Committee) e dallo IASB.

Il bilancio è redatto in euro ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa con i relativi allegati e risulta corredata della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

**RAPPRESENTAZIONE DEI DATI**

Gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e gli altri prospetti di bilancio sono redatti in unità di euro, mentre le tabelle di Nota integrativa sono redatte in migliaia di euro.

Sono omesse le voci che non presentano importi nell'esercizio al quale si riferisce il bilancio e in quello precedente. Nel Conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati fra parentesi.

Negli altri prospetti di bilancio e nelle tabelle di Nota integrativa si è proceduto agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci è ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

La cassa e le disponibilità liquide evidenziate nel Rendiconto finanziario sono costituite dal saldo della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide", dalle disponibilità sul conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato, ricomprese nella voce 70 "Crediti verso clientela", e dal saldo positivo dei conti correnti bancari evidenziati nella voce 60 "Crediti verso banche" al netto dei conti correnti con saldo negativo evidenziati nella voce 10 "Debiti verso banche" del passivo patrimoniale.

**COMPARAZIONE E INFORMATIVA**

La Nota Integrativa evidenzia, come dettagliatamente illustrato di seguito, tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.

Le tabelle previste obbligatoriamente e i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza ovvero secondo la Parte e la Sezione presenti nell'Appendice "A" delle Istruzioni della Banca d'Italia.

In merito alle tabelle di Nota integrativa, per consentirne il raffronto tra l'esercizio 2012 e l'esercizio 2011 sono stati riportati i dati disponibili di quest'ultimo anno.

Sono state omesse le tabelle che non presentano importi sia per il 2012 che per il 2011.

**I PATRIMONI SEPARATI DELLA CDP**

La CDP è titolare del patrimonio separato covered bond. Tale patrimonio non è riconducibile a quelli previsti dalla normativa del codice civile, ma si sostanzia in una separazione connessa ad alcuni asset della CDP, sui cui flussi la CDP ha costituito una garanzia/privilegio a favore dei portatori delle obbligazioni emesse

(covered bond) e che consente al prestito obbligazionario stesso di essere quotato con un rating superiore a quello dello stesso soggetto emittente.

La separazione inizialmente investiva i flussi futuri derivanti dalle attività finanziarie (finanziamenti) che costituivano il collateral dell'emissione obbligazionaria correlata, mentre da novembre 2011 il collateral è stato sostituito con liquidità vincolata presso un conto segregato, reinvestibile su titoli "eligible" (con rating AAA).

La rappresentazione contabile avviene con l'esplicitazione di "di cui" negli schemi di bilancio.

**REVISIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio della CDP viene sottoposto a revisione legale sulla base del D.Lgs. 39/2010 a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 25 maggio 2011 che ha attribuito a detta società l'incarico di revisione del bilancio e controllo contabile per il periodo 2011-2019.

**ALLEGATI DI BILANCIO**

Al bilancio, per fornire un'adeguata informativa, è allegato un elenco analitico delle partecipazioni detenute da CDP.

Sono allegati, inoltre, i prospetti di separazione contabile che evidenziano il contributo della Gestione Separata e Ordinaria ai risultati della società.

**PARTE A - POLITICHE CONTABILI****A.1 - PARTE GENERALE****SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ed è stato predisposto sulla base della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 aggiornata al 18 novembre 2009, che stabilisce in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa.

**SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE**

Il bilancio è stato predisposto in base ai principi contabili emanati dallo IASB (inclusi i SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Ai fini interpretativi e di supporto applicativo si è tenuto conto dei seguenti documenti, ancorché non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* dell'International Accounting Standards Board (emanato dallo IASB nel 2001);
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions*, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a complemento dei Principi contabili emanati;
- documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Laddove le informazioni richieste dai Principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella normativa Banca d'Italia non fossero ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo.

Nella redazione del bilancio è stata data corretta applicazione del principio della competenza economica con l'assunzione di funzionamento e continuità dell'azienda (*going concern*). Si è, altresì, tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Dando seguito a quanto previsto dal Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 in tema di informativa sulla continuità aziendale e in ottemperanza a quanto richiesto per lo stesso tema dallo IAS 1 revised, CDP ha effettuato una valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili su uno scenario di medio termine.

Dall'analisi di tali informazioni e sulla base dei risultati evidenziati nei precedenti esercizi, CDP ritiene appropriato effettuare le valutazioni di bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Non si è effettuata alcuna compensazione tra le attività e le passività, i proventi e i costi, salvo nei casi in cui ciò fosse espressamente richiesto o consentito dalle Istruzioni di Banca d'Italia, da un principio contabile o da una interpretazione.

#### **UTILIZZO DI STIME CONTABILI**

L'applicazione dei principi contabili internazionali per la redazione del bilancio comporta che la società effettui su alcune poste patrimoniali delle stime contabili considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima che influenzano il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati, inoltre, possono determinare un impatto sui risultati successivi.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti, delle partecipazioni e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva, nonché di trattamenti fiscali suscettibili di interpretazioni;
- le ipotesi statistiche e finanziarie utilizzate nella stima dei flussi di rimborso relativi al Risparmio Postale.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni utilizzate nella redazione del bilancio.

### **SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 20 marzo 2013, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere una integrazione all'informativa fornita, oltre a quanto riportato nella Sezione 14 "Patrimonio dell'impresa" in relazione alla conversione delle azioni privilegiate.

### **SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI**

#### **PRINCIPI CHE ENTRERANNO IN VIGORE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori, vengono di seguito indicati, e brevemente illustrati i nuovi principi e le interpretazioni già emessi ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea e pertanto non applicabili.

#### **Modifiche all'IFRS 1- Prima adozione degli IFRS (rivisto)**

Le modifiche all'IFRS 1 eliminano il riferimento alla data del 1º gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. In particolare l'amendment precisa che se un'entità decidesse in sede di transizione agli IFRS di valutare attività e passività al fair value e di utilizzare tale fair value come sostituto del costo nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura redatto in conformità agli IFRS, nei casi di una grave iperinflazione il primo bilancio che l'entità redige in conformità agli IFRS deve spiegare come e perché l'entità aveva una valuta funzionale che presentava entrambe le seguenti caratteristiche, e perché poi ha cessato di averla:

- (a) per tutte le entità con operazioni e saldi in quella valuta non è disponibile un indice generale dei prezzi attendibile;
- (b) non esiste possibilità di cambio tra la valuta e una valuta estera relativamente stabile.

L'omologazione dell'amendment, avvenuta con Reg. 1255 del 11 dicembre 2012, stabilisce che l'entrata in vigore delle modifiche è per l'esercizio che inizia dal 1º